



vede la squadra dello Stretto più propositiva, i due neo entrati cercano di fare qualcosa in più. Proprio Cocuzza e Parachì confezionano l'occasione più pericolosa, assist perfetto del palermitano per l'ex Milazzo, Farò a tu per tu con Parachì compie il miracolo e para la botta. Cambi anche per i padroni di casa, dentro Marletta e Scarpellato. Sul finale, si rifà sotto il Paternò. È sempre l'onnipresente Mandarano, il più positivo insieme a Zumbo tra i rossazzurri, a incunearsi nella difesa ospite: il suo primo tiro termina alto, poi, da solo in area, scivola al momento di calciare verso la porta ospite. All'87'; i peloritani hanno l'occasione per passare in vantaggio: bravissimo Costa Ferreira con un'azione personale a liberarsi per il tiro, la sua conclusione a giro si perde però sul fondo di pochissimo. Ultimi minuti con il Messina che si riversa nella metà campo avversaria, senza però mai davvero andare vicino al gol. Dopo 3 minuti di recupero, il signor Ranaldi manda tutti negli spogliatoi, per uno 0-0 che serve sicuramente più al Paternò e che domani potrà permettere all'inseguitrice Cosenza, di portarsi a sole 2 lunghezze dalla capolista.

Il tabellino

PATERNÒ: Farò, Caldarella, Mondello, Scalia, Orefice, La Marca (78'; Marletta), Malvuccio, Zumbo, Mandarano, Vianello (80'; Garufi), Ruggeri (72'; Scarpellato). A disp.: Vecchio, Cristaldi, Truglio, Leanza. All. Giuseppe Strano.

MESSINA Lagomarsini, Caldore, Quintoni, Bucolo, Caiazzo, Cucinotta, Guerriera (46'; Parachì), Maiorano, Corona (62'; Cocuzza), Chiaria, Savanarola (80'; Ferreira). A disp.: Cuda, Comegna, Di Stefano, Cicatiello. All. Gaetano Catalano

ARBITRO: Armando Ranaldi di Tivoli (Lanetti-Matera)

NOTE: ammoniti Orefice, La Marca, Ruggeri, Zumbo (P) - Cucinotta, Caiazzo (M)

Luciano Passalacqua - 23/02/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA